



# ENERGIE DELLA CITTA' PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE  
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI  
PORDENONE

Allegato : D

## VARIANTE N. 15

VARIANTE n. 15 AL P.R.G.C. "Nuovo parcheggio di viale Dante presso l'ex caserma dei vigili del fuoco" - approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della variante n.15 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5 del 23/02/2007 e s.m.i.

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

**Relazione di verifica di Assoggettabilità alla VAS**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Arch. Fabiana Castellan

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

Geom. Manuela Romano

## VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Oggetto: VARIANTE n. 15 AL P.R.G.C. "Nuovo parcheggio di viale Dante presso l'ex caserma dei vigili del fuoco" - approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della variante n.15 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5 del 23/02/2007 e s.m.i.

### INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n. 152/2006, di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016, è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 36/2016 del 14/03/2016.

La presente variante al PRGC prevede il cambio di destinazione di un'area attualmente destinata dallo strumento urbanistico generale a zona omogenea "Bve - Residenziale con mantenimento del volume esistente" a zona " P - Parcheggi di relazione".

L'adozione della variante costituisce approvazione del progetto per la realizzazione di un parcheggio in un lotto catastalmente identificato al F. 20 mappale n. 2017 ubicato tra Viale Dante e Via F.lli Bandiera, ex sede della caserma dei Vigili del Fuoco.

L'intervento mira a realizzare un'infrastruttura che integri l'offerta di sosta dell'area e riqualifichi un'area ad oggi dismessa.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:  
*3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.*

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato I<sup>A</sup> del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

## VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

### Caratteristiche del piano:

- 1. In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*
- 2. In quale misura il piano influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

La società Gestione Servizi Mobilità Spa ha presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di realizzazione del "nuovo parcheggio in Viale Dante presso l'ex Caserma dei Vigili del Fuoco"

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio in un lotto catastalmente identificato al F. 20 mappale n. 2017 ubicato tra Viale Dante e Via F.lli Bandiera, ex sede della caserma dei Vigili del Fuoco.

L'intervento mira a realizzare un'infrastruttura che integri l'offerta di sosta nelle immediate vicinanze del centro storico, mirando ad incrementare l'offerta di aree di sosta sia per gli esercizi adiacenti che per il centro città, con particolare attenzione alla riqualificazione dell'area che risulta in stato di abbandono.

Al parcheggio si accede con le auto tramite una rampa a senso unico con una larghezza di 5 m e si esce su via F.lli Bandiera con una rampa di 4,50 m; mentre l'accesso pedonale, così come l'uscita dal parcheggio, è garantito da una rampa e da una scalinata da viale Dante e da una rampa verso via F.lli Bandiera.

Il progetto prevede di ricavare 32 stalli, di cui 1 per disabili ed è stato pensato per avere in futuro la possibilità di realizzare una sopraelevazione.

Verranno quindi demoliti il fabbricato e il rudere esistenti.

Il lotto verrà realizzato con le pendenze necessarie al convoglio delle acque meteoriche ai nuovi pozzetti e verranno realizzate nuove condotte che si allacceranno al sistema esistente.

La pavimentazione del parcheggio sarà in conglomerato bituminoso, fatta eccezione per le due aiuole per le quali è previsto il riempimento con ciottoli.

L'area verrà illuminata con un nuovo sistema di illuminazione e sarà installata anche la colonnina per i ticket del parcheggio.

3. *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*
4. *Problemi ambientali pertinenti al piano.*

Attualmente il PRGC prevede, per l'area di intervento, la destinazione "Zona Bve- Residenziale con mantenimento del volume esistente ", si rende quindi necessario ricorrere ad una variante allo strumento urbanistico destinando l'area di interesse a zona omogenea "P-Parcheggi di relazione".

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS si riporta sinteticamente quanto descritto nello *Studio di Prefattibilità Ambientale* nel quale "è stato prioritariamente analizzato il quadro di riferimento ambientale dell'ambito interessato dal progetto, che si colloca in area interna agli insediamenti urbani e presenta un elevato grado di antropizzazione. In considerazione della problematicità del sito interessato dalle opere, in particolare per la forte concentrazione abitativa, l'attenzione si è poi incentrata sulla previsione e valutazione di eventuali effetti negative sulle componenti ambientali più propriamente urbane e sulla salute dei cittadini, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio. Successivamente è stata affrontata la tematica relativa ai possibili interventi di minimizzazione degli impatti e di inserimento nell'ambiente urbano delle opere, che troveranno nella successiva fase del progetto definitivo una più dettagliata specificazione."

Nello specifico lo *Studio di Prefattibilità Ambientale*, dopo un inquadramento dello stato dei luoghi e l'Analisi del profilo ambientale dell'area descrive le azioni sulle principali componenti ambientali.

La finalità è quella di analizzare dal punto di vista ambientale le opere in progetto ed in particolare i possibili effetti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini derivanti dalla realizzazione dell'opera. Sono elencate le attività previste dal progetto che si concretizzano, all'interno delle due fasi di costruzione e di esercizio e nella conseguente lista di azioni che si ritengono maggiormente significative dal punto di vista ambientale.

L'identificazione degli impatti sono determinati da una matrice che porta in evidenza che gli effetti dell'opera ricadono su:

**Atmosfera:** impatto medio in fase di cantiere (relativamente a emissioni in atmosfera) e impatto di lieve entità in linea con valori in essere in fase di esercizio.

**Rumore:** impatto medio in fase di cantiere e impatto di lieve entità in linea con valori in essere in fase di esercizio.

**Vibrazioni:** impatto medio in fase di cantiere e impatto di lieve entità in linea con valori in essere in fase di esercizio.

**Traffico:** impatto medio-alto in fase di cantiere e impatto di lieve entità in linea con valori in essere in fase di esercizio.

" L'evidenziazione dei prevedibili effetti consente quindi di definire i possibili accorgimenti tecnico-progettuali da porre in essere per ridurre e/o compensare gli impatti maggiormente significativi. Il quadro delle interazioni opere-ambiente sopra delineato consente, infine, di affermare preliminarmente, con sufficiente grado di definizione, un livello di compatibilità ambientale complessivo delle opere progettate e nessun effetto sulla salute dei cittadini."

#### Aspetti acustici

L'ing. Dino Abate ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*"In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità."*

Per la variante in argomento, il progettista dichiara che il nuovo parcheggio risulta pienamente **compatibile** con il P.C.C.A. di Pordenone, che identifica l'area di interesse come Classe IV "Zona di intensa attività umana".

*La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es: piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

La variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

**Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate:**

1. *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*
2. *Carattere cumulativo degli impatti.*
3. *Natura transfrontaliera degli impatti.*
4. *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)*
5. *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
6. *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - o *delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio cultural;*
  - o *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
  - o *Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

La variante non comporta impatti, né rischi per la salute umana, inoltre non rappresenta alcun pericolo in ordine ad eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale.

Non vi è un innalzamento dei livelli di utilizzo dei suoli o di impatti su aree di interesse paesaggistico di alcun livello rispetto a quelle già stabilite dal PRGC vigente.

Per effetto delle modifiche da introdurre con la presente variante non si determineranno variazioni in termini di carico urbanistico rispetto a quelle già assorbibili dalle infrastrutture esistenti.

Infine le modifiche introdotte con la presente variante non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**4. CONCLUSIONI FINALI**

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- La variante al PRGC in esame non determina modificazioni sull'ambiente;
- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n°15 al P.R.G.C. non comporti effetti sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del procedimento  
*Geom. Manuela Romano*

Il Responsabile del progetto  
*Arch. Fabiana Castellan*